



DECANATO DI VARESE

Comunicato stampa

Un secolo di Sonzini

Varese ricorda la figura dell'educatore, giornalista, fondatore delle Suore Ancelle di San Giuseppe e del settimanale cattolico "Luce"

25 gennaio 2014

Il decanato di Varese propone due incontri aperti alla città, alle 21 all'istituto De Filippi di via Brambilla a Varese.

Il 14 febbraio verrà raccontata e approfondita "La figura spirituale e culturale del Servo di Dio", da S. E. mons. ADRIANO CAPRIOLI, vescovo emerito di Reggio Emilia e Guastalla e da mons. ENNIO APECITI, responsabile per il servizio per le Cause dei Santi della Diocesi di Milano.

"Comunicare oggi. Sulle orme dell'uomo che inventò il "Luce" è l'appuntamento del 21 febbraio, con MASSIMO BERNARDINI, giornalista e conduttore del programma "Tv talk" e Padre FRANCESCO OCCHETTA, Redattore di Civiltà Cattolica e Consulente Ecclesiale Nazionale Unione Cattolica della Stampa Italiana.

Cento anni fa, il 1° gennaio, monsignor Carlo Sonzini, arrivò alla basilica di San Vittore.

E il 6 gennaio 1914 il "Luce" arrivò in edicola con 800 copie.

Due eventi che hanno segnato profondamente la storia della città di Varese e che, insieme al processo di beatificazione in corso, hanno spinto la chiesa varesina a organizzare due serate per approfondirne la figura e il messaggio.

Il primo incontro, più orientato alla storia di quegli anni e alla figura di monsignor Sonzini, per inquadrarne l'opera e le intuizioni, l'infaticabile operato speso nella diffusione del Vangelo e nell'aiuto sempre concreto ai più bisognosi.

Il secondo maggiormente dedicato proprio al Luce e al significato di questa intuizione, che, tradotta ai nostri tempi, pone una serie di domande legate alla testimonianza del Vangelo, al senso dell'editoria cattolica oggi, e alla sfida nell'affrontare i nuovi media. Così come Sonzini raccolse la sfida della carta stampata, i cristiani del Duemila come devono confrontarsi con Twitter e i social network?